Attimo fuggente

Condivido episodi di presente

Attesa che s'insinua tra bagliori

A tratti di futuro già scompare.

Crisalide

Adesso

sono senza forma

come racchiusa

in nocciolo di seta.

Domani

sarò farfalla rara

e sarò libera

di volare

un giorno.

Poeta

Si dice che trascorra i giorni

cogliendo eventi di persona

a spensierate sintesi

illuminando di parole belle

i sentimenti umani.

E invece no.

E' forse un ruzzo dell'ecumene

che 'l poeta patisca sofferenze

a dismisura

più d'ogni altro.

Forse

perché inquieto è 'l core,

ogni istante di vissuto,

finché non trova 'l suo riparo

nel perfetto equilibrio armonico

dell'assoluto.

Introspettiva

Chi sono io,

piccolo germoglio casuale d'uno sprazzo d'Amore,

schizzato nel tempo presente

miracolo assoluto

gratuitamente accolto

che ora irrefrenabile attendo

di marcire inosservato

come foglia caduca d'autunno

sulla terra inerte ?

A suo tempo

nascerà un fiore.

Se sarà tempo.

E allora la speranza

viene a fecondarmi quest' attimo di vita,

questo barlume intriso

a consentire meglio ch'io respiri amore.

E attendo ancora

solo d'abbracciarmi in un momento

a questa croce di salvezza che mi porto dentro.

Divagazioni

Minuscoli granelli di sabbia

formano distese enormi

di arenili.

Questo è il mistero

a meraviglia della vita !

Talune considerazioni

sorprendono la gente

ma troppe cose intanto

si danno troppo spesso per scontate.

Minuscoli granelli di sabbia

siamo noi

nell'Universo esposti

quali fronde al vento

ed ogni sollecitazione

ci modella dune al ritmo di stagioni instabili.

Nelle piccole cose

si conserva intatto

il mistero dell'Eterno.

Proiezioni

Carezze d'aria, è il vento.

Attraverso labirinti oscuri

ridonda l'anima

riflesso di specchio nero del presente.

Oh quanto lunge è il giorno

ch'io possa ancora riveder la Stella

all'origine di tutto !

E quest'ansia che ancora mi sconvolge

sembra quasi bastonarmi a morte,

sicchè non possa sottrarmene anche volendo.

Questa stella anelo, cuore mio,

cosa m'ispiri adesso ?

Forse amore ?

E sia ! Affinché sconvolga

questo male racchiuso

nell'infimo,

a penetrare il tempo, a rinnovarlo ancora;

Stella, Amore,

Stella mia.

Sogni

Perché

ti celi nei miei sogni

notte*

luce m'inondi i labirinti della mente,

o creatura amabile

giocando a rimpiattino

tra l'effemeridi del tempo ?

*nottetempo

Metanoia

Candido fiore

rosa aulentissima

fresca di Maggio e di pensieri

io ti raccolsi

quando trascorso e stanco

m'accingevo a menar la strada

del ritorno.

Non fuggisti via, non parola alcuna

sulle tue labbra disegnate d'un sorriso

io non capivo.

Tu mi capivi invece, e poi dicesti:

"Coraggio, bimbo, è passato, ormai non ci pensare".

Oh come questo è Amor più grande !

Ma forse è il tempo che ci interpella

che quasi vuol schernire i nostri sogni,

o sono io povero, mai pago,

e avido forse d'un sorriso ancora

o di sfiorarti il volto con la mano

come carezza di pueril natura.

Mai troppo tardi vorrò giungere al giardino

che presto vestirà di primavera

anche le membra di quest'uomo solo.

Enfasi sommessa

Sto varcando la soglia.

L'Eremo misterioso

di forme ancestrali

appare, e presto

risuona melodie nuove

a lenire il lamento

di mille notti insonni.

Attraverso le costellazioni

d'interminabili silenzi

prorompe il gemito sommerso finora

da impulsi naturali

da sensazioni sconnesse tra di loro

che adesso finalmente libero,

quasi iperbole cometa,

spazio in diagonali eteree

attraversando il tempo per intero.

Il cuore è solidale

con questi spazi immensi

ma non conosce traiettorie definite

e visibili approdi.

E spazierà ancora

finchè troverà riposo in te, anima mia,

che individuo a tratti per la luce che rifulge

di cometa d'altri cieli ed altri lidi.

Trepidanze

Non colsi il fiore.

Troppo tardi rispose d'un verso

e per altri la natura stessa mi coinvolge !

Ma solo il sentimento io conobbi

intriso d'ansie e misto a volte

ad incertezze frammentarie

candidamente bello tuttavia

e sostenuto in volo dalle stesse briglia

che sostengono il mio,

sullo stesso anelo libertà

ma chissà quali

quali sono… !

Irraggiungibili vicine.

Navigando affiancati

ogni mare

ci difenderemo insieme

dalle situazioni insulse della vita.

A l ì

E mi sussurra il mare.

A volte

solitudine gelida m'assale

e muoio, quasi all'ombra di pensieri

immobili

solo scalzati dal presente divenir dei giorni

giorni amari

e laceranti come il primo amore.

Potrò accaderti ancora

Verrà il tempo che stupirai di gioia

di un incontro inaspettato

sorpresa mentre intenta a passeggiare

raccoglievi promesse al tuo cammino.

chi sarà costui,

che avrà ragione del tuo amore ?

Questo fortunato

io non potrò conoscerlo.

Peccato

non c'è stato il tempo

per dirti che ti amo.

Attimo fuggente 2 (Ieri)

Difforme quest'attimo: è stato.

Ad intervalli maggiori di questo

inconsistente meteora geme

sensazioni eterne.

Più cupo il lamento, più sordo:

diviene tremante parola che giace.

Ombre terrestri

Tetri contorni lontani

battiti d'ala estranei

nei lineamenti confusi del tempo

inquietanti disegni di morte.

E' l'ora da sempre dettata

dal ricordo perenne in amore:

scolpito da ombre terrestri

lo stesso pensiero rimane.

Pure tarda è l'estate, che adesso

potrei cavalcare destrieri…

(retaggi peraltro sconnessi).

Vendicherà altri giorni l'autunno

isole malinconiche attese

stazionarie prenderanno il sopravvento

accogliendo già un seme trascorso

che annegherà di gelo nei turbini del mare.

Seduto ad inventare altri pensieri

Trascorre uno sguardo lanciato

come pietra minuscola nel tuo specchio d'acqua

limpido concentrico risuona

per raggiungere il cuore.

Attenderò per sempre a questa riva

seduto ad inventare altri pensieri

dall'aurora dipingendo fino a sera.

Abbraccerò un sorriso, e sarà l'ultimo

a respirare felice il tuo profumo:

Oh gelsomino ! Qui sarà il tuo cànto

a farmi finalmente addormentare.

Pensieri

Estasi limitate

nel magico cerchio d'uggente paranoia

perplessa al tedio che attanaglia l'anima

e chiude il clàtro a possibili avventure.

Domani sarà tutto dimenticato

scaduto nella selva di chissà quali altre copie conformi

di quotidiana monotonia.

Ma io resterò sempre lo stesso

chiuso ad aspettar che petali di rosa

schiudano invece il calice sul proprio stelo esile,

sostegno precariamente disegnato

voluto astratto da un bambino

che non sapeva scrivere "ti amo".

Dialogo tra un bimbo e la luna

Pallida luna, raccontami una storia.

Insegnami la strada del tesoro

perduto l'altra sera quando mite

l'ombra si allungava sulle cose

ed io non c'ero.

Un dì verrà. Sarà il tuo rifugio

ricettacolo sarà del tuo patire

e sarà pane, e favole cantate

aspetterà felice ogni ritorno.

Mostrami il segno e mi potrò quietare

adesso che ho disperso ogni speranza

solo menzogne da dimenticare.

Grida più forte e lei ti sentirà

sarà mattino d'una stella nuova

avventura celata dietro i sogni

scaldati dall'eterno divenire.

Allora attendo ? Ma l'approdo mi sembra più distante…

Non temere bambino, arriverai.

Melanconia di cielo

Nubi

dense nella noia

non lasciando intravedere

neanche l'illusione d'un volo

quanunque effimero

e vàgo.

E mentre navigo

questi spazi

una figura di donna

si staglia,quasi composta

a mesta malinconia,

e trepidante

attesa forse di nulla.

L'eco di una musica

risuona da lontano

e i ricordi tornano

insieme al suo profumo

a fior di pelle.

Ma il mio cuore è solo da sempre

troppo logoro ormai

non sa più recriminare

una perenne ossessione

che ognor m'assale.

Stringerti piano e sussurrarti Amore

dolcissima Stella,

io vivo in te, respiro,

ancora il tuo sorriso mi rischiara.

Lettera d'amore

Vorrei scriverti una lettera, ma non lo so fare,

non riesco: ti parla solo il cuore

che batte fortemente come un matto

quando ti vede.

Vorrei parlarti e dirti tante cose,

raccontarti di tante meraviglie

piccolissime storie d'ogni giorno

miracoli che accadono ogni volta

che si mette amore.

Ti sogno qualche volta, ma poi non mi ricordo

se ho sognato un angelo o una donna;

al risveglio mi parla il tuo pensiero

e così vivo tutto il giorno

ricolmato di gioia travolgente

di quello che tu sei.

Prezioso inestimabile tesoro, per me tu questo sei.

Ascolta…

Ascolta cosa dice il mare.

Ancora non è tempo forse ?

Oppure crogiolando desideri

vagamente precorro il mio presente

con ardire d'illusioni e sogni ?

No, non è passito il fiore

che poteva inebriare il mio sentiero

di leggiadro profumo

e dipingere di candido il sentire

dell'anima che vivo.

Dimmi cosa ti dice il mare,

tu, raggio di sole all'alba ch'ivi s'allunga

e tutto di fulgore accende.

Parlami, voglio ascoltare il suono

delle tue labbra, amore,

dolcissimo rintocco di parole

sussurrate appena.

E ancora: Ascolta, come son io che ascolto

e ti racconto la storia dei miei sogni;

piccola mia, guidami la notte;

come una stella voglio che tu splenda,

come una stella: è ciò che mi rimane.

Ora che sei regina

Morire un giorno, come d'improvviso:

lampo gelido di freddo s'abbattè dal tempo.

Non ora, per favore,

non vuotare questa cesta di miseria,

vieni a colmarla piuttosto che lo puoi

non sferzarmi l'anima

non farmi perdere dietro un sogno inerte.

Fiore di maggio, devi raccogliermi subito,

(io ti raccolsi ch'eri musica ai miei sensi)

e adesso giaccio invocando il tuo respiro.

Fremo invocando la tua mano

che voglio percepire.

Appartienimi, respirami, usami, ti prego.

Cerco i tuoi occhi

come l'alba attende il sole per risplendere.

Riempi il mio presente, giacchè lo sei.

Riempimi di te, accendi i miei pensieri.

Fammi annegare presto nel tuo mare:

voglio morire abbracciandomi una stella.

E logoro i miei giorni…

E logoro i miei giorni annaspando nei ricordi

ubriaco di vento la mia anima sospesa,

è triste il pensiero che più non m'appartiene.

Ritorna amore, ora è primavera,

guardami ancora, i prati sono verdi

e dove fioriscono le rose rimane il tuo profumo.

Non lasciarmi perdere in questo tempo vuoto

a fottermi di noia e amara solitudine

non voglio farti scivolare via

ho bisogno di te e più ti stringo forte

più t'impedisco di fuggirmi dalle mani.

Io sono le tue ali, non lo sai, pensiero ?

Non devi perdermi se hai bisogno di volare.

Ritorna amore, ora è primavera…

Non puoi lasciarti andare adesso che TU SEI.

Ti prego, non fuggire…

Non ho risposte se mi guardo attorno.

Rimango più sospeso ad un filo impercettibile,

che potrebbe spezzarsi da un momento all'altro.

Ed io verrò precipitando inesorabilmente al fondo

sempre più in basso, senza più legami,

senza difendermi dal senso di discesa.

Presto sarà la notte, ed io

non ho più luci accese da guardare

neanche un minimo barlume

che m'indichi la strada.

Non voglio il buio, accenditi, ti prego.

Dammi luce con la tua presenza.

Non finirmi nella sfera di un ricordo.

Ti prego, Amore, non fuggire adesso dal mio tempo.

Aspettando di vederti

Aspettando di vederti un poco
ho disegnato un pensiero sulla sabbia
mentre navigavano barchette silenziose
nel riflesso del sole come i tuoi capelli.
Fatti guardare, voglio tuffarmi nel mare dei tuoi occhi
quanto sei bella amore, quanto sei bella,
rimani.
Sognavo che venisse una stella a liberarmi
da mille notti tormentose e insonni
dove il desiderio d'amore schizzava irrefrenabile
e m'invadeva logorandomi di dentro.
Sei quella stella dunque, sussurro di mare,
dolcissima voce del vento che leggiero
m'accarezza raggiungendo l'anima.
Contieni il mio respiro, adesso.
E troverò domani sulla riva
un pezzettino di stella che inavvertitamente
lasciasti cadere quando con le labbra
mi donasti il sorriso che cercavo.

Domani sarà

Lasciami guardare ancora nei tuoi occhi

chiari d'affetto

lascia che respiri un poco

il tuo respiro

lasciami un sogno da dividere

solo con te.

Non fuggirmi via da questi giorni

lasciami un pezzettino di spazio per restare

nel giardino del tuo sorriso.

Io verrò sempre a bussare ai tuoi ricordi

a domandarti dei tuoi piccoli segreti

nascosti dietro l'impossibile.

Se vorrai, potrai mandarmi via.

Ed io sarò lo stesso pieno di gioia

perché avrò avuto ancora il tuo profumo

e le gocce di mare dei tuoi occhi.

Attesa

Domani

questa massa inerme

feconderà il suolo

risuonerà il ricordo

forse di terra,

e ancora a lambire il màre

resterò qual desiderio

immane.

Perennemente disteso

aspetterò l'Aurora.

Ombre della sera

Incontenibili silenzi.

Ecco,si ripete il solito dilemma

che sferza l'anima

e porta solo la malinconia.

Adesso è triste fissare questi giorni

andare via

e scomparire dietro un cielo inerte,

a braccia aperte che mai si chiuderanno,

e polvere negli occhi gonfi di ricordi

e pianto, e vuoto ancòra.

Quale quiete mi riserva il tempo ?

Tempo che non mi diede mai ragione

ora che vàgo,

ramingo e muto e come il nulla vuoto.

Aspetterò l'alba, e aspetterò per sempre,

alba felice del giorno che verrà,

e finalmente potrò scaldare le tue mani fredde

e chiamarti Amore.

Ma intanto le mie mani diventano più aride

stringendo la vita che mi fugge via

nel desiderio di viverla un momento.

Attimo eterno

Guardami.

Da quest'angolo di mare

vedo i tuoi pensieri

e vedo quasi il tempo

diventare fermo.

Lascia che sia ancora un soffio

del nostro incontro a caso

a farci vivere ancora.

Lascia che sia

un fremito di vita

che dura per sempre.

Lascia che sia

un attimo eterno.

Lontano

E mi è parso di sentire ancora

un suono, o forse

il respiro della sera

lentamente dilatarsi

in questo paradiso liève.

O forse è la tua voce il suono

che ora m' invade il tempo

di meraviglie.

Rimani ancora un poco

a riscaldare questo cuore freddo.

Ti prego, non andare via.

Adesso

Adesso il tempo

sembra voler azzardare mille previsioni

sospese tra l'amore e solitudine.

Quale bambina

si nasconde in fondo ai tuoi pensieri ?

Racconta, te ne prego,

tu- lo- sai- che- io- ci sono.

Parlami qualcosa per chetare

questa sete d'immenso,

e libera d'incanto il tuo sorriso

per rinascermi ancora.

Tu, come l'alba che rischiara d'impeto

di luce questa terra

al mattino,

tu come brezza lieve che mi sfiora

donandomi ristoro.

Voglio incontrare il fondo dei tuoi occhi

e tuffarmi per sempre.

Via

Usciamo fuori

Amore mio

a respirare pensieri

insieme.

Stringi le mie mani

più forte che puoi

mentre il vento

c'inonda.

Vola con me un istante…

più in alto…

dimentica il presente

e gòdi.

Al ritorno

accoglierà i nostri corpi bagnati d'aria

il desiderio d'essere ancora

ebbri d'immenso.

Tutto di me

Io lo so

cos'è questo immane prorompente

anelito fermente

il desiderio di sfiorarti

e di riempirmi ancora del tuo sorriso

gioia incontenibile che sei

dei miei giorni

adesso che sei l'unica

che rischiara la notte

dei miei travagli d'anima;

Amore immenso, tutto;

afferra dal cuore la vita di quest'uomo

che vive di te

soltanto.

La lunga notte dell'attesa

La lunga notte dell'attesa

di mille fremiti

vissuti al desiderio

di rivederti ancora immenso

e ripeto al vento e al mare

con tutte le mie forze

che ti amo.

Non disperdermi

tra le mille ansie della vita

lasciati raggiungere

alfine

lasciati andare

libera

e rimani

Amore Interminabile

giungimi con la brezza lieve

ogni sera

prima di dormire.

Io sono qui.

Guardami, una promessa…

Che cosa c'e

negli occhi della gente

in questi spazi d'anima

che vedo

vivere

tra mille solitudini

e una mano da tenere

e stringere

cosa vedi tu

nei miei occhi

in fondo ai miei pensieri

armonia meravigliosa

d'azzurri intensa

dimmi sincera !

Da oggi sarò il tuo pane

puoi prenderlo per sempre, se lo vuoi.

Desideri

Voglio che ogni mio respiro

ti sostenga

per farti sentire libera

e felice

e farti conoscere pian piano

i mille piccolissimi segreti

nascosti nel mio cuore,

minuscoli sprazzi di un attimo

che tu leggi nei miei occhi.

Guardami ancora, e ancora

accarezzami la mano,

donami il tuo sorriso chiaro

che tutto m'invade.

Il cuore travolge

e non sa contenere a volte

la gioia che vivo.

Maggio

Aspetterò di vederti

aprire gli occhi, Sinfonia del Màre,

Amore, è 'l Maggio ormai

e tu col tuo sorriso

il còr m'irrori.

Piccola,

l'ultima stella della notte

ti ha già ceduto il passo

ed eccoti risplendermi di sole

quest'altro giorno.

Momenti…

L'estasi

mi scalda'anima

e mi culla

quasi a farmi perdere

tra fremiti vissuti

ancòra un giorno ancòra.

E ti cerco

come un fanciullo errante

persino tra le spoglie

di questa stessa vita

adesso alibi Eterno.

…l'immane senza e il nulla grave…

Come se fosse…

Come se fosse lieve

del tuo respiro

che nulla cambierei

candida appari

adesso che sento scomparire

dietro i movimenti gravi

d'ogni pensiero

malgrado tutto sorregge la speranza

di giungerti alfine un dono vivo.

Triste retaggio

Squarci profondi

in questa impalcatura soverchia d' emozioni

lasciata sanguinare

su queste calpestate làtebre

del mio tempo inane,

deriso tra ricordi

d'arrovellarsi l'anima

ancora dilaniata dal rimorso

d'aver cercato a tutta forza

un angolo di spazio per amare.

Non volevo finisse mai

Fluttuano a tratti innanzi

e balzano agli occhi

percorsi itinerati

da passione antica

che l'impeto distoglie

e tragicamente incrina.

Non volevo finisse mai

e invece circostanze grevi

mi tolsero dal canto il più caro degli affetti,

ed ora castigato vo' ansimando

a riesumar frattaglie incenerite.

Tunnel

La vita passa

ed io t'attendo ritornare

Amore sempre

mai come ora navigante

a flusso inesauribile

nelle mie vene

linfa che divampa

e mi dà aria

giogo felice da condurre

per sentieri che non vedo.

Quando vien la sera…

E dirompe l'onda della piena

su questo languido eternale

gozzoviglio perenne di memorie

e d'ombre

quando vien la sera

sugli esiziali avversi

che parco han reso il cuore

d'ogni posibile vena

e schivo,

di scherno al sentire.

Ora

sto in attesa del tramonto

alla fonda di ricordi arcani

sistemi d'Universo liberi

ed immutabilmente fissi,

esausto d'ogni lustro

aspetto la luna.

D'Amore e d'ombre

E quando vien lo zefiro

di sera

d'amore e d'ombre

s'erige il culmine

la quiete dell'anima

sino a farmi sentire

stretto il respiro

che appena giunge

si fonde con lei

che mi pervade ognor

di grande stima

e poi

mi lascia

amaro.

Uscita dal lavoro oggi

Frastuoni della strada

Di bimbi giocosi

Quasi a versi

S'impadroniscon della mia mente

Stanca

E mi distolgono

Un momento

Dopo un giorno

Vissuto a malapena.

Aria

Che freddo in questa valle

scura di sole

respirando ancora

nulla grave

dell'anima fuggita

che lume altrove, e naviga

dove non arrivo !

Che sarà di questi giorni

a me così mortali

prìvo il tuo respiro necessario

che adesso anelo ?

E intanto il senza mi divora

giunto alla fine.

Mancanze

E ancora sole

su questo desiderio

immane senza

resto solitario attendere

al simile

di enormi sensazioni di dolore

taglienti persino il nulla

dell'aura che rimane.

Tutto !

ormai la fine mi travasa.

Inquietudini

E poi verrà l'inverno

spento d'amare

chè senza come adesso tanta neve

e non trovi relazioni

per convivere col gelo.

Io che nulla sento

più da mesi ormai

cui senza è il respiro

d'appartenenza grande

errando mi consumo

per questo mondo triste

e fàme mi divora.

Nave

La nave alla deriva

delle mie cose perdute

lascia dietro sé

una scia inesorabile che scava

come lama tagliente che divide

ogni cosa d'avvenire.

Non voglio risparmiare nulla

a questo cuore perso

unanime col tempo

che confina coi tuoi sogni

armonia col tuo respiro

sempre

mi troverai avvizzito

gelido

della sera che verrà.

…Ho ricominciato a scrivere pensieri

su fogli lagrimati da ricordi

ancora gravi

ingialliti forse dalla noia

di quest'ansia brutale

che finisce per svuotarti d'ogni addentro

facendoti grondare la disperazione.

Ho paura delle torme

che come in una grande pestilenza

rendono amor immune ad altro amore.

Il muro

(a Krystal)

Il muro non mi cela

il bello del tuo cuore

e il tuo respiro, che a volte m'accompagna

in quei momenti scuri che divido

coi miei pensieri.

E presto mi fa luce

il tuo parlare, lieve d'amore

che mi scalda.

Ma per adesso

un poco questo muro ci divide.

Ricordi

S'appresta sera, e al tempo s'accompagna

qualche soldo d'episodio antico

come d'una favola vissuta

cui non riesco a ricordare il nome.

Ora m'invade la luce di una stella.

Sei tu amore mio ?

E ancora mi finisce

suono di parole che non odo

che assai grave manca al mio scandir de' giorni

e questo nulla impèra,

altro pretende, ma di dentro

inesorabile t'uccide.

…Scandalo…

Groviglio di stagioni

Lontanissimo

Questo cuore urla

Blasfemo

Selvaggio di passione

Delirante

La notte attonita

Avvinghiata alle zolle

Spegne ogni volta la ripresa

Come ti volesse

Esanime tacere

Destino !

Inghiottito nel baratro che porta.

…Nebbia…

…Quasi non vedo

Negli occhi

la notte.

Febbraio

San Valentino, d'una cosa sola
mi dolgo in questo tempo veramente:
passano i giorni, e tutto pare fola
e auspicio di proseliti di niente.
Amor mi manca. E nulla mi consola
null'altro spadroneggia nella mente
che questo vacuo stringermi la gola
gorgoglio inesorabile presente.
Tòrnami ora, brezza della sera,
ristora di gran sorta quest'arsura
finora màle; vivimi com'éra,
rifondi il tuo prodigio di natura
a questo còre, e làsciati sincera.
il tempo stabilisce la misura.